



Ferrara, 1 ottobre 2013

A Ferrara, con il supporto di Atersir, è stato sottoscritto un apposito Protocollo tra il Comune di Ferrara, Hera, Azienda Unità Sanitaria Locale ed Arpa, che pone a disposizione dei cittadini il servizio di raccolta a domicilio del cemento amianto. Un'importante risorsa che dalla sua attivazione (settembre 2010) ad oggi ha permesso di smaltire correttamente oltre 51 tonnellate di questo materiale, riducendone i fenomeni di abbandono.

Sono state 258 le famiglie Ferraresi che hanno richiesto il servizio fino ad ora, recandosi all'Ufficio del Dipartimento di Sanità Pubblica della Ausl di Ferrara, in via Fusto Beretta,7 Ferrara, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 (tel. 0532/235266) dove un incaricato è a disposizione per dare tutte le informazioni, a partire dalle modalità che si devono seguire per rimuovere in sicurezza l'eternit. **Il materiale rimosso è composto principalmente da lastre di copertura, a seguire canne fumarie, contenitori, tubazioni e cappe: la media per singolo ritiro è stata di 201 Kg.**

Possono essere ritirati da Hera fino ad un massimo di 250 kg all'anno di cemento amianto per ogni unità immobiliare. Le famiglie che richiedono questo tipo di bonifica corretta devono farsi carico del solo costo dei dispositivi di sicurezza mentre il ritiro e lo smaltimento sono effettuati gratuitamente da Hera.

Questo servizio offre la possibilità ai cittadini che intendono liberarsi di piccole quantità di amianto presente in casa loro, di poterlo fare agevolmente e senza costi a loro carico, pur nel rigoroso rispetto delle regole. Oggi eternit, cemento amianto, amianto sono ancora molto presenti presso gli edifici del territorio e costituiscono alcuni dei materiali più frequentemente abbandonati che richiedono, dopo la loro rimozione, la bonifica dell'area su cui è avvenuto l'abbandono, con costi ingenti per la pubblica amministrazione. Sappiamo tutti che i manufatti costituiti da amianto sono pericolosi per la salute propria ed altrui e che eventi inaspettati, come per esempio il terremoto, hanno amplificato il problema nelle nostre zone. Pertanto questi sono materiali che, là dove presenti, richiedono veloce rimozione. Questo protocollo, insieme ad altri sempre per la rimozione amianto, è stato particolarmente lungimirante, importante ed efficace.

Il servizio è in crescita e i cittadini che lo utilizzano evitano anche le ingenti spese necessarie per smaltire privatamente questo rifiuto. Parallelamente sono diminuiti in misura significativa gli abbandoni incontrollati sul territorio di questo materiale, a conferma che questo servizio contribuisce ad arginare un fenomeno, rilevato anche per altri tipi di rifiuti, ad esempio gli ingombranti, che degrada l'ambiente nel quale viviamo.



Raccolta presso famiglie

Settembre - dicembre 2010

62 prelievi per 12.192 kg di amianto raccolto

Anno 2011

117 prelievi per 25.238 kg di amianto raccolto

Anno 2012

56 prelievi per 9.872 kg di amianto raccolto

Gennaio-Settembre 2013

23 prelievi per 4.454 Kg. di amianto raccolto

Valori complessivi

51,756 tonnellate di amianto raccolto

258 famiglie coinvolte

Abbandoni

Settembre 2010/settembre 2013

Totale n. 135 abbandoni per un totale di Kg. 26.783 di amianto

TOTALE GENERALE AMIANTO RACCOLTO IN TRE ANNI:

51.756 Kg. (presso famiglie) + 26.783 Kg. (abbandonato) = 78.539 Kg.